

## Il Centro diabetologico dell'Ospedale Brotzu

La Struttura Complessa di Diabetologia dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" è un centro di secondo livello in grado di offrire una gamma di servizi completi al paziente diabetico: dallo screening alla diagnosi della malattia, dalla scelta delle diverse terapie all' "educazione" del paziente cronico, non trascurando le nuove possibilità offerte dagli studi della ricerca avanzata.

L'innalzamento delle aspettative di vita dei pazienti ed i notevoli progressi delle tecniche di diagnosi della malattia, hanno rideterminato l'offerta del Centro da un'attività medico-assistenziale ad un obiettivo di salute più articolato, attraverso l'elaborazione di pacchetti terapeutico- educativi personalizzati per ciascun paziente. Confortato dagli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale per la Prevenzione 2005-2007 e dai più recenti intendimenti dell'Assessorato Regionale alla Sanità, volti a contrastare l'alta incidenza della patologia del Diabete in Sardegna, il Centro Diabetologico dell'AOB ha scelto di potenziare l'attività di secondo livello, nel quadro di un processo più generale di "disease management". Il paziente cronico viene indirizzato verso una gestione autonoma e consapevole della malattia e verso uno stile di vita in grado di contrastare l'insorgere di complicanze connesse alla cronicità della patologia.

La riorganizzazione del servizio, così concepita, prevede una fase in Day Hospital o Day Service in cui al monitoraggio della malattia si affianca una fase di educazione alla gestione della malattia e di costruzione della terapia, mediante l'ausilio di personale medico-infermieristico e di un dietista. Cambia anche la tipologia del rapporto medico- paziente, sempre più orientato verso la specializzazione e la gestione delle complicanze, attraverso la costruzione di team specialistici.

*"Il Diabete Mellito in Sardegna costituisce una vera e propria emergenza socio-sanitaria" spiega il dott. Marco Songini, Primario della Struttura Complessa di Diabetologia del Brotzu. "Recenti studi pubblicati dalle riviste scientifiche Diabetic Medicine e Canadian Medical Association Journal confermano che la Sardegna, insieme alla Finlandia, è l'area che conserva la maggiore incidenza di Diabete di tipo 1. Gli studi evidenziano che il trend di rischio a livello mondiale è cresciuto costantemente dal 1950 ad oggi, ed in particolare nel decennio 1990-99 è cresciuto di quasi tre punti percentuali. I governi e le organizzazioni sanitarie internazionali stanno studiando l'applicazione politiche di prevenzione ma soprattutto di gestione di una patologia che viene sempre di più caratterizzandosi come cronica e di massa". Pertanto, nel perseguimento dell'obiettivo "salute" occorre evolvere dal concetto di cura a quello di educazione terapeutica. "E' quello che stiamo cercando di fare anche al Brotzu, dove il processo di apprendimento si svolge con l'ausilio di personale medico specializzato."*

I pazienti vengono seguiti da team plurispecialistici il cui focus è l'attività di prevenzione e cura delle complicanze. Nell'arco della settimana sono attivi diversi ambulatori dedicati alla *nefropatia diabetica*, al *piele diabetico*, alla *neuropatia* e alla *cardiovasculopatia* diabetica (in collaborazione rispettivamente con la Neurologia e con la Cardiologia dell' Ospedale) al *deficit erettile*, alla *gravidanza*. Inoltre è attiva all'interno del Centro una struttura dedicata *alle Nuove Tecnologie quali pompe per insulina e apparecchiature per il monitoraggio in continua della glicemia* per il raggiungimento del controllo metabolico ottimale e la prevenzione delle complicanze.

E' possibile accedere direttamente all'ambulatorio o, per alcuni ambulatori, su appuntamento tramite Cup.